

Carpi

Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore di competenza

Interrogazione: parto in analgesia

Premesso

che nell'aprile 2013 è stato attivato un percorso gratuito dedicato all'epidurale, accessibile 24 ore su 24, che consentirà alle gestanti di informarsi e richiedere la somministrazione dell'analgesia durante il travaglio.

Che il progetto è stato reso possibile grazie alla sinergia tra le Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e Anestesia e Rianimazione che hanno organizzato una 'squadra' interdisciplinare che segue passo per passo tutte le donne che sceglieranno di farsi somministrare questo tipo di analgesia.

che per accedere alla parto-analgesia sarà vincolante partecipare a un incontro informativo entro l'ottavo mese di gravidanza, effettuare un colloquio con il medico anestesista entro la 35esima settimana di gravidanza ed eseguire gli esami del sangue e l'elettrocardiogramma pre-ricovero. L'analgesia epidurale, in ogni caso, verrà somministrata solo dopo la valutazione ostetrica e il parere favorevole del ginecologo.

Ciò premesso si chiede:

- quante epidurali sono state effettuate da quando è stato istituito il servizio e la loro percentuale rispetto a tutti i parti (naturali e con taglio cesareo);
- Se viene sufficientemente pubblicizzata la possibilità di poter accedere al servizio?
- Quante epidurali sono state richieste e non effettuate e quali sono state le ragioni principali della non somministrazione della epidurale?
- Se le difficoltà ad accedere alla epidurale (richiesta dalle donne in stato di gravidanza) sia determinata dalla scarsa informazione o piuttosto da una difficoltà oggettiva dettata da valutazioni degli operatori?

Daniela Depietri, Consigliera comunale

Carpi 12.09.13